

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

# Saldi estivi, si preannuncia un crollo della spesa con effetto Covid

TELEBORSA

Pubblicato il 26/07/2020  
Ultima modifica il 26/07/2020 alle ore 09:41

Neanche la ripartenza riuscirà a salvare i **saldi estivi**, che a causa dell'effetto Covid e dello smart working, **potrebbero registrare un crollo** quest'anno. E' quanto stimato dall'Ufficio Studi di **Confcommercio**, secondo cui ogni famiglia spenderà quest'anno **oltre il 40% in meno, in**

**media 135 euro** - meno di 60 euro pro capite - per un valore complessivo intorno ai **2,1 miliardi** di euro.

E' caos anche sulla data di partenza dei saldi. Le primissime regioni sono state **Sicilia e Calabria**, seguite qualche giorno fa dalla **Campania** e ieri 25 luglio, con un cambio di data in corsa, **Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Piemonte**. Il resto d'Italia tiene duro e attende il primo agosto. Sono i saldi "impazziti" al tempo del covid.

Per Renato Borghi, presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio, "è un peccato che la Conferenza delle Regioni, invece di confermare la data unica al primo agosto, abbia lasciato alle Regioni la libertà di scegliere se anticipare di una settimana o meno, creando di fatto inopportune concorrenze tra territori limitrofi. I saldi, seppur imbrigliati dalle restrizioni economiche e dalle mascherine, rappresentano sempre un rito collettivo che, anche in tempi di Covid-19, risponde alle attese dei consumatori, se non altro per trovare il piacere dell'affare e della soddisfazione di un desiderio o per semplice gratificazione dopo un lungo periodo di rinunce".

"I consumi post lockdown - prosegue Borghi - non sono al momento ripartiti, soprattutto nei centri delle grandi città che stanno vivendo un momento estremamente complicato, per l'elevato utilizzo dello **smart working**, della **cassa integrazione** e della situazione di incertezza che porta all'incremento del risparmio privato".

"Per far ripartire il settore - propone - dobbiamo trovare sinergie e collaborazioni, anche per permettere ai nostri centri di rivivere e dare maggior fiducia ai nostri connazionali verso l'acquisto nei negozi di prossimità. I saldi di fine stagione potrebbero così rappresentare una risposta, con un momentaneo picco euforico dei consumi, alle pesanti perdite registrate da oltre il 60% delle imprese dalla riapertura del 18 maggio".

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

21/07/2020



Saldi estivi, partenza in ordine sparso

23/06/2020

Coldiretti: lockdown ha tagliato la spesa alimentare di 12 miliardi

17/06/2020

Riapertura centri estivi: meno posti e prezzi più alti

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

25/07/2020

ABI: domande a Fondo Garanzia arrivano circa a 900 mila

25/07/2020

Gruppo FS, #lePersoneEilFare: l'AD Gianfranco Battisti incontra giovani talentuosi ferrovieri

25/07/2020

UBI Banca, ipotesi cambio governance inopportune, infondate e fantasiose

25/07/2020

Limita le perdite Wall Street

[> Altre notizie](#)